

# Pharma, Food e Cosmetica, un osservatorio privilegiato

*Fine Foods punta su asset e risorse umane per far fronte alle richieste del mercato*

**F**ine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. SpA, quotata su Euronext STAR Milan e specializzata nella produzione in conto terzi di prodotti per l'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmetica, continua il suo percorso di crescita. I primi nove mesi del 2023 hanno mostrato ricavi in aumento del 21,5% rispetto allo stesso periodo del 2022, con un miglioramento dell'Ebitda del 51,2%. Sebbene la produzione sia localizzata nel nord Italia, il 60-70% dei prodotti è destinato all'esportazione, servendo grandi multinazionali dei 3 settori.

Per far fronte alla crescente richiesta di mercato, l'azienda sta realizzando un nuovo stabilimento produttivo accanto a quello esistente di Brembate, in provincia di Bergamo, su una superficie totale di circa 136.000 mq: in una prima fase, quello nuovo, produrrà 1,5 miliardi di dosi di un farmaco a marchio di una grande multinazionale. Le aziende farmaceutiche, infatti, tendono a trasferire parte dei volumi di produzione a CDMO (Contract Development and Manufacturing Organization) come Fine Foods: la scelta del partner viene fatta sulla base dell'affidabilità che è in grado di garantire. Fine Foods, a tal fine, investe in modo continuativo sulla propria organizzazione, sulle risorse umane e sulla sostenibilità.



Un esterno dello stabilimento di Brembate (BG), dove è concentrata la produzione farmaceutica



Esterno dello stabilimento di Trezano (BS), dedicato alla cosmetica



Sede e stabilimento di Zingonia (BG), specializzato in produzione di integratori

“Negli anni abbiamo dimostrato di essere un partner strategico per i nostri clienti non solo in base a criteri economico-finanziari ma anche ambientali, sociali e di governo di impresa” - commenta Giorgio Ferraris, Amministratore Delegato di Fine Foods - “Trasferire la produzione di un farmaco comporta una attenta valutazione del partner: il processo di *technology transfer* prevede una serie di passaggi codificati che non devono essere dati per scontati e che noi riusciamo a portare avanti con successo proprio grazie alla solidità organizzativa, ai flussi consolidati e all'esperienza e competenza dei nostri collaboratori”.

Se la produzione di farmaci è concentrata a Brembate, il sito produttivo di Zingonia - su una superficie di oltre 45.000 mq -, sempre in provincia di Bergamo, è dedicato alla produzione di integratori. Per il settore nutraceutico, Fine Foods segue un approccio differente: infatti, i dipartimenti R&D e marketing collaborano per sviluppare e proporre soluzioni innovative ai clienti, soluzioni che poi verranno personalizzate e commercializzate con il marchio del cliente.

La terza business unit, dedicata al settore della cosmetica, si è aggiunta nel 2021 tramite un processo di acquisizioni. La produzione viene fatta nello stabilimento di Trezano, in provincia di Brescia, su una superficie di oltre 22.000 mq. L'acquisizione è stata fatta seguendo la precisa strategia di individuare sinergie industriali. Il posizionamento di Fine Foods, infatti, fornisce un osservatorio privilegiato per intercettare le aspettative

di molti clienti che operano nei settori farmaceutico e nutraceutico e che hanno nella loro offerta anche prodotti cosmetici. Allo stesso tempo, i grandi gruppi della cosmetica spesso hanno necessità di pianificare delle estensioni di gamma e pertanto si affidano a CDMO, ruolo che Fine Foods ricopre con successo.

Per Fine Foods, il nuovo stabilimento a Brembate arriva a soli 5 anni dal completamento dell'espansione del sito già esistente per la produzione di farmaci e di quello di Zingonia dedicato alla produzione di integratori. Le decisioni di espansione e di realizzazione di nuovi stabilimenti rispondono alla necessità di dotare il Gruppo di ulteriore capacità produttiva e soddisfare la crescente richiesta di volumi aggiuntivi da parte di clienti nuovi ed esistenti. Il Gruppo, parallelamente, pianifica interventi di manutenzione, modernizzazione ed efficientamento su base periodica.

Insieme agli investimenti dedicati agli stabilimenti, Fine Foods dedica grande attenzione all'organizzazione e alle risorse umane, che sono centrali nella propria strategia. Per questo, un altro aspetto su cui si concentra lo sforzo è il trasferimento di competenze.

“Abbiamo sviluppato e implementato programmi di tutoring per i nostri operatori di linea. Riteniamo che definire un metodo e dare istruzioni chiare sia un compito dell'azienda, che deve impiegare in modo strutturale alcune risorse nel trasferimento di conoscenza a tutti i livelli e anche, e soprattutto, nella scelta dei tutor” - sottolinea l'AD Ferraris.